

In occasione del 250° anniversario
dei viaggi di Mozart in Italia

Paolina Leopardi racconta Mozart

Una biografia in musica

CON

SONIA BERGAMASCO

MARCO SCOLASTRA, pianoforte

dal libro *Mozart* di Paolina Leopardi
musiche di Wolfgang Amadeus Mozart
drammaturgia di Sonia Bergamasco



PRIMA ESECUZIONE ASSOLUTA:
ORTO SUL COLLE DELL'INFINITO, BENE FAI A RECANATI
28 AGOSTO 2020

PRESENTAZIONE

Nel settembre del 1837 esce a Bologna, per i tipi di Nobili e Comp., in una bella veste grafica, un libretto di 35 pagine, dal titolo *Mozart*, senza indicazione dell'autore. Una biografia di Mozart, una delle prime in italiano. Anonima.

Quattro copie del libro si conservano nella biblioteca dell'Archiginnasio di Bologna, una in casa Leopardi a Recanati. La casa di chi quella biografia l'ha scritta: Paolina, l'amata sorella di Giacomo. In casa Leopardi si è sempre saputo che era di Paolina quel *Mozart*, ed è lei stessa a dichiararlo in una lettera del 1838 a un'amica bolognese: un documento che dice molto dell'autrice e di questa sua biografia mozartiana. Ci dice, per esempio, che «la censura ne tolse i più piccanti pezzi e mi fece gran rabbia». La censura ecclesiastica. Che rilascia l'imprimatur, ma solo dopo che il testo è stato emendato. Emendato dei "più piccanti pezzi". Che non conosceremo mai, perché il manoscritto è perduto.

«Lessi la vita di Mozart in francese, una volta, e la ridussi in italiano», scrive Paolina all'amica bolognese in quella stessa lettera. E così si è pensato a una traduzione de *La Vie de Mozart* di Stendhal. No. Paolina era una francesista, ha pubblicato traduzioni dal francese, amava Stendhal, ma il suo *Mozart* non è quello del grande scrittore. «Solo poche righe all'inizio del capitolo Il ricordano (in maniera stringatissima e non fedelmente) una sequenza di Stendhal», scrive Giovanni Vigliar presentando nel 1997 l'edizione del *Mozart* di Paolina sulla rivista "Studi leopardiani".

Non francese ma tedesca è stata la sua fonte principale: la biografia mozartiana di Georg Nikolaus Nissen (secondo marito di Constanze, la vedova di Mozart) pubblicata a Lipsia nel 1828. È lì che Paolina ha trovato le lettere di Leopold e di Wolfgang, di cui riporta ampi brani. Padre e figlio. Parla spesso di Leopold in quelle trentacinque pagine. Lo presenta con queste parole: «buon padre, onesto maestro di musica, ma uomo avido e di limitati pensieri». «Giovinotto di forti pensieri», è invece Wolfgang, poche righe prima. Dura, con Leopold, Paolina. Nel padre di Mozart vedeva suo padre. E in Wolfgang suo fratello.

Paolina Leopardi racconta Mozart è un concerto, nato da una proposta di Nino Criscenti, in cui l'attrice Sonia Bergamasco e il pianista Marco Scolastra intrecciano le loro "voci" per dare vita a un ritratto inedito acuto e sorprendente del grande Amadeus.





Giambettino Cignaroli, *Ritratto di Mozart al cembalo*
Verona, gennaio 1770

PROGRAMMA MUSICALE

Wolfgang Amadeus Mozart

- *Allegro moderato* dalla *Sonata KV 330*
- *Otto variazioni su un Lied Olandese KV 24*
- *Adagio* dalla *Sonata KV 280*
- *Fantasia in do minore KV 475*
- *Rondo in re maggiore KV 485*
- *Fantasia in re minore KV 397*
- *Adagio für Glasharmonika KV 617a*

Le città dei viaggi di Mozart in Italia

- ALA
- BOLOGNA
- BOLZANO
- BRESCIA
- BRESSANONE
- CAPUA
- CIVITA CASTELLANA
- CREMONA
- EGNA
- FIRENZE
- FOLIGNO
- IMOLA
- LODI
- LORETO
- MANTOVA
- MILANO
- NAPOLI
- PADOVA
- PARMA
- PESARO
- PIACENZA
- RIMINI
- ROMA
- ROVERETO
- SENIGALLIA
- SESSA ARUNCA
- SPOLETO
- TERNI
- TORINO
- TRENTO
- VENEZIA
- VERONA
- VICENZA
- VIPITENO
- VITERBO



* Il FAI si rende disponibile fin d'ora a contribuire al progetto, così come già fatto in occasione della prima dello spettacolo presso l'Orto sul Colle dell'Infinito a Recanati, mettendo a disposizione altri suoi Beni che si trovano nei luoghi toccati dai viaggi in Italia di Mozart; in particolare, si ringrazia il FAI per la preventiva disponibilità di Villa Necchi Campiglio a Milano, Villa Panza a Varese, Villa dei Vescovi a Luvigliano di Torreglia (Padova) e Castello di Avio ad Ala Avio (Trento).

SCHEDA TECNICA

Scena

- pianoforte gran coda
- 1 leggìo solido e regolabile
- 1 sedile alto (possibilmente nero) senza schienale per l'attrice

Audio

- n. 1 Microfono ad asta e filo NEUMANN KMS105 o NEUMANN KMS104
- Impianto audio adeguato alla sala (mixer e casse audio sia laterali che centrali per un'ottima diffusione in platea e palchi)
- n. 2 monitor su palco (per la voce)

BOOKING: Melissa Mastrolenzi
email mastrolenzi@parmaconcerti.it - Tel. +39 328.9082424 - www.parmaconcerti.it